

# IL FRIULI

(Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

### INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del giornale:  
 Conoscenza, Neurologia, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea . . . . . Cent. 25  
 In quarta pagina . . . . . 10  
 Per più inserzioni prezzi da convenirsi.  
 Si vende all'Edicola, alla stamperia Bassano, o presso i principali librai.  
 Un numero arretrato centesimi 10.

### ABBONAMENTO.

Per gli stati dell'Unione Postale: Anno . . . . . L. 10  
 Semestrale . . . . . L. 5  
 Trimestrale . . . . . L. 3  
 Per gli stati dell'Unione Postale: Anno . . . . . L. 10  
 Semestrale . . . . . L. 5  
 Trimestrale . . . . . L. 3  
 Pagamenti anticipati.  
 Un numero arretrato centesimi 10.

## L'on. Fortis

ministro di agricoltura, industria e commercio, ha pronunciato domenica scorsa a Forlì un altro discorso. A quest'ora, in questo scorcio di vacanza, l'on. Fortis ha già pronunciato una dozzina di discorsi, o quasi vorremmo dire, di paragoni alla sua voracità, se non leggessimo che egli continua ad affermarsi come uno dei più credibili e più sfortunati riparatore abbattono davanti al Paese. Il bisogno di utilizzare il bonissimo, arricchire il Paese per tutto le vie aperte al lavoro e alla attività umana. Senza agitazione, ogni promessa di soluzione dei problemi sociali sarebbe fallito. Così ha soggiunto l'on. Fortis ad un altro che noi andiamo sventando ripetendo. Le classi lavoratrici, infortunamento, vanno migliorando la loro condizione, ma si tratta di un miglioramento che non troppo scarse, mentre la possibilità di questo esiste e il loro bisogno aumentano per l'affermarsi stesso del progresso umano. E si noti ancora — come, purtroppo, abbiamo visto questo anno — che basta un'annata di magri raccolti per ridurre i lavoratori della terra alla fame e per privarli ad atti violenti, che, quando dannosi al credito, al prestigio, all'intero Paese! La propaganda sovversiva ha fatto la sua parte, ma i disordini della scorsa primavera forse non sarebbero avvenuti se il grano non fosse mancato, se alle misere popolazioni della Puglia si fosse subito provveduto in tempo lavoro e pane.

Guidare, non seguire la massa e ha soggiunto ancora l'on. Fortis. Ed è questa l'idea che bisogna propagare: ma la massa occorre guidarla con autorità e con fermezza di idee e di intenzioni. Le classi lavoratrici, i lavoratori stessi, molto più che di discorsi, dovrebbero fare, ma più opere.

## L'avvocazione ai Municipi dei pubblici servizi

È un tema questo, che può dirsi con ragione all'ordine del giorno in parecchi paesi. Ne hanno discusso nei giorni scorsi a Bristol, alla sezione economica e statistica, della Associazione britannica, a Torino al Congresso delle Società economiche; ne trattano spesso riviste e giornali negli Stati Uniti, in Inghilterra, in Francia e altrove: or non è molto se ne è occupata la Società di economia politica di Parigi, e qui in Italia si comincia appunto a discutere di cotesto tema sulle riviste e sui giornali.

La questione della così detta municipalizzazione dei servizi pubblici merita dunque di essere seguita ed esaminata con cura, e noi produttiva delle deliberazioni approvate a Torino, per dirne qualche cosa, sebbene crediamo che essa meritorie una larga trattazione, non senza esaminare prima l'altro tema delle funzioni spettanti ai Comuni nel presente momento storico.

Al Congresso di Torino riferì sul tema l'on. Fortis, il quale, dopo un lungo, inespugnabile discorso in difesa dell'idea, insegnò che la sua relazione diligente e onesta, e che alcune notizie che si sono raccolte prima di esaminare le conclusioni approvate dalla maggioranza dei congressisti.

Tra le altre dell'Inghilterra si espresse così: «Non è tanto possibile di fare una completa e diligente rassegna di tutto le più svariate applicazioni del principio (che i Comuni, cioè, avocano a se stessi i servizi pubblici), ma limiterò ad una sola di quelle della quale i risultati sono indiscutibili; voglio alludere alla provvista del gas per parte dei Municipi».

«I Municipi l'Inghilterra o non vedeva molto che le difficoltà del gas di qualche importanza saranno tutte nelle mani dei Municipi».

Il prof. Ferragosto da la proposta che recitava, e che alla data 25 marzo 1897. Vi erano allora 208 imprese municipali che impiegavano un capitale di sterline 26,561,689, avendo introiti per sterline 6,039,342; spese per sterline 4,938,683; tali principali migliaia 9318; consumatori 1,408,436.

«Il numero dei consumatori è anzi di gran lunga superiore delle aziende municipali di fronte a quella privata. Per ciascuna impresa vi infatti di 3324 per la impresa privata, e di 4724 per quella municipale».

«Se si riflette che nel 1883 le città e i Municipi erano solo 48,

mentre nel 1897, dopo meno di 14 anni, divennero 208, non si può disconoscere quanto rapido e continuo sia stato il progresso e come l'applicazione del principio si sia fatta generale».

In massima parte — osserva il Ferragosto — quelle imprese municipali fanno buoni affari, anzi hanno dato risultati superiori all'aspettativa. Ecco, per cinque principali Municipi, quali introiti e ricavi nel 1897 da un solo dei servizi che essi esercitano e ciò dopo aver proiettato gli interessi del capitale, nonché una quota di ammortamento: Manchester Franchi 1,708,200; Bedford 1,201,225; Birmingham 1,250; Bolton 867,875; Worcester 742,000.

Altri esempi si potrebbero facilmente addurre: così la società di acqua municipale del Regno Unito, pubblicata da Roberto Donald, e con altri pubblicazioni. Ma senza riferire altri dati, crediamo di poter dire che dal punto di vista dei risultati finanziari ottenuti dai Municipi che hanno avocato a se qualche servizio pubblico che in passato non esercitavano, nessuna conclusione generale assoluta si può ancora trarre. Certo l'aspirazione da parte dei Comuni di avere i servizi pubblici (di cui l'Inghilterra è stata spesso vantaggiosa a quei corpi locali, come lo furono e lo sono altre imprese.

Ma il problema è assai complesso e si capisce facilmente come al Congresso di Torino si siano manifestate due correnti: una, contraria alla municipalizzazione dei servizi pubblici e per quella di carattere essenzialmente industriale, accettava quindi il principio solo per quanto riflette l'acqua, la fognatura e la viabilità; l'altra, più disposta a estendere il principio della municipalizzazione, accoglieva invece la proposta del relatore, più ampia ed estesa. Infatti un ordine del giorno Giretti-Carnelli-Altoati, più limitativo nel senso sopra indicato, venne respinto, e raccolsero invece il voto di 100 Municipi il numero dei congressisti queste conclusioni:

A. Considerazioni d'ordine sociale e finanziario, nonché l'incremento avuto dai maggiori centri urbani e l'aumento dei bisogni delle finanze municipali, consigliano la municipalizzazione dei pubblici servizi, che mirano a fornire prodotti e servizi, richiesti dalla generalità della popolazione e rappresentano inoltre un relativo monopolio, tenuto conto delle condizioni dei diversi Municipi, ed invita il Governo a provvedere.

B. Che per quanto riguarda il servizio dell'acqua, dell'illuminazione e della pubblica nettezza la municipalizzazione è opportuna e consigliabile, ma necessaria.

C. Che questi servizi, per la tutela che deve esercitare il pubblico e per rendere possibile un serio controllo, dovrebbero essere esercitati da aziende autonome, con proprio personale.

Il prof. Ferragosto, concludendo, così si esprime: «I Municipi, non possono più fossilizzarsi. Essi devono essere il centro attivo di tutta la vita pubblica e devono continuamente lottare per il beneficio e la felicità della popolazione che amministrano. Nelle grandi città ogni cittadino è come un azionista, esso chiede un aumento continuo di benessere nell'ambiente in cui vive ed esplica la sua attività, e chi dirige l'azienda municipale, deve avere l'occhio continuamente attento, come colui che dirige una grande azienda industriale».

## La risposta dell'Italia alla Nota russa per disarmo

L'Italia pubblica il testo della circolare del ministro Canavaro in risposta alla Nota russa per il disarmo, diretta al nostro ambasciatore di Pietroburgo. Premesso un riassunto di detta Nota, Canavaro dice che il Governo italiano ha attentamente studiata la Nota di Muraviev e fin dal primo istante volle esprimere i voti più sinceri per l'opera grandiosa dell'imperatore di Russia.

Canavaro accenna quindi alle difficoltà per risolvere la questione, poiché in seno alla stessa Conferenza potrebbero accendersi corti dissidi e nascerne un conflitto di opinioni le cui conseguenze ingenererebbero gravi preoccupazioni. Ma tali difficoltà non hanno di risolto e di insuperabile, poiché basta affidare alla discussione tutto ciò che non si riferisce necessariamente all'opera pacifica cui si mira, come ciò che potrebbe compromettere il successo

della riunione. Basta liberare dalle questioni multiple e complesse, che non si impongono come una necessità del momento, la idea semplice e netta cui l'imperatore si è ispirato, e questo accordo fra i Gabinetti è certo possibile, ove essi traggano una decisione dalla moltissima loro coscienza.

La circolare prosegue testualmente così:

«Basta in una parola che il programma saviamente concepito e programmatico fissato mantenga il dibattito sopra il terreno della conciliazione e della soddisfazione reciproca. Spetta naturalmente alla Cancelleria imperiale formulare tale programma. Noi abbiamo sin d'ora piena fiducia che esso sarà quello desiderato, e non abbiamo bisogno di aspettarlo per prendere una risoluzione formale».

«Conseguentemente prego Vostra Eccellenza di dichiarare al ministro imperiale per gli esteri, che il Governo del Re accetta di intervenire alla Conferenza cui l'invita il Governo dell'imperatore, e che siamo pronti a contribuire con ogni sforzo al felice esito dell'impresa».

«Vostra Eccellenza è autorizzata a dare lettura del presente telegramma a Sua Eccellenza il ministro degli esteri ed a lasciarne copia se tale è il suo desiderio».

La circolare è firmata da Canavaro e porta la data del 15 settembre.

Telegrammi da Pietroburgo, 27:

«L'ufficio St. Petersburgi Wodmosti pubblica le adesioni dell'Italia, Spagna e degli Stati Uniti, alla proposta dello Czar per il disarmo. Osserva che la nota del Governo italiano è stata, e si differisce sostanzialmente dalle comunicazioni finora fatte dagli ambasciatori di Germania ed Austria-Ungheria, per incarico dei loro Governi. Lo stesso giornale ha espressioni di grande simpatia per l'Italia; afferma che, tanto la Nota italiana sul disarmo, quanto il contegno dell'Italia nella questione cretese, sono sintomi non trascurabili, i quali lasciano capire che la politica estera di Canavaro non si piega, né si lascia influenzare troppo da Berlino. Dice che l'azione dell'Italia è retta e condotta sempre al principio nazionalistico, ed essa propugna in favore dei cristiani d'Oriente, che nell'Italia vedono un fattore per la realizzazione delle loro aspirazioni d'indipendenza».

## L'on. Pelloux dal Re

Roma 28 — Pelloux è partito stamane per Milano e Monza. Oggi egli è rimasto a Milano. Conferirà col Re sulle varie questioni pendenti, fra cui le modalità dell'incontro con l'imperatore Guglielmo a Venezia; la data precisa della inaugurazione della nuova sessione; i punti capitali del discorso della Corona.

## NESSUN PROGETTO DI RIFORMA ELETTORALE

L'Italia sostiene che nessun progetto di riforma elettorale è preparato; ma torrebbe per ora di studi preliminari di alcuni progetti di legge che decadono colla chiusura della sessione parlamentare e che verranno a domanda del ministero ripresi in stato di relazione.

## LA COLOMBIA DOMANDA UN NUOVO ARBITRATO?

Roma 28 — Notizie di fonte americana, trasmesse da Cartagena, dicono che la Colombia è decisa a non pagare Corruiti sotto il pretesto della sua complicità nei torbidi del 1878 e 1885. Il Governo di Colombia avrebbe incaricato il presidente della Repubblica di chiedere all'Italia di sottoporre la questione a un nuovo arbitrato, e, in caso di rifiuto, di opporre la forza alla forza!

## DISCORDIA NEL CAMPO GEREGIALE

Scrivono i «Giornali»:  
 «Mentre alcuni Comitati parrocchiali più non funzionano, per mancanza di seri criteri direttivi, notasi notevolmente una accentuata discordia fra due Circoli clericali già formati in memoria del giubileo episcopale di Leone XIII. L'autorità ecclesiastica ha concesso la sua approvazione all'Associazione di San Giocchino, negando il suo appoggio all'altra Società omonima, ove non si trovano cavalieri o commendatori».

Da ciò il serio dissidio scoppiato fra quei sanfedisti, e lo loro quorevole giungono al Papa, che peraltro ha pienamente conformato le decisioni prese dal cardinale vicario».

## Per l'ordine pubblico

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto che approva il regolamento della legge di applicazione dei provvedimenti urgenti temporanei per il mantenimento dell'ordine pubblico.

## UN PANAMINO MUNICIPALE

Arresto di un sindaco.  
 Livorno 28 — In seguito ad imprevista ispezione, eseguita in quest'occasione comunale, fu trovato un ammanco di quarantasette mila lire. Si arrestò subito il tesoriere Chiappe, e stamane fu arrestato il sindaco Costella, ed è deputato, molto influente, il quale avrebbe preso danaro dalla cassa rilasciandone ricevuta all'ossidore.

Livorno 28 — L'ammalato trovato nella cassa comunale dal commissario prefettizio è di 44 mila lire, delle quali 32 mila erano la spazzatura del Comune e 12 mila appartenevano al fondo per la costruzione del nuovo Ospedale. È ufficialmente confermata la notizia del mandato di cattura spedito contro il com. Costella, sindaco popolare di Livorno.

Il com. Costella è scomparso. Corrono oggi voci che si fosse suicidato. L'ammalato alla Camera di commercio, presieduta pure dal Costella, fu accertato in 28 mila lire. Parlati di altre irregolarità.

Queste notizie producono una enorme impressione nella cittadinanza, e potè immaginare i discorsi e i commenti che si fanno.

I parigiani del Costella, che era il grande subdono della città, sono costernati.

## LE TARIFFE FERROVIARIE

A Torino si è chiesta la conferenza fra i rappresentanti del Governo e di tutte le Società ferroviarie allo scopo di introdurre alcune modificazioni nelle concessioni speciali, intese a rendere più facile l'applicazione delle tariffe ridotte, diminuzione le categorie.

Come risultato della conferenza furono presentate al Governo le proposte seguenti:

1. Costituzione di una nuova tariffa differenziale, tariffa militare, tariffa per gli operai al 60 per cento;
  2. Riduzione del numero delle tariffe speciali da sei a tre;
  3. Nuova classificazione degli utenti le concessioni ferroviarie;
  4. Unificazione del numero dei componenti le comitive.
- Il ministro studierà ora le proposte pervenutegli, per quindi procedere alla loro attuazione.

## Gli avvenimenti in Francia

Sarrien resta.  
 Parigi 28 — Gli amici di Sarrien sono riusciti a sventare dal suo proposito di dimettersi. Ai suoi consenzienti radicali venne fatto di persuadere della sconvenienza di abbandonare il capo del Gabinetto nel momento attuale, in cui è fatto segno ai più violenti attacchi da parte degli antisemiti e degli antirepubblicani. Ora Sarrien è risoluto a conservare il suo portafogli del ministero della giustizia.

## Il procuratore generale Manau.

Parigi 28 — Dopo il Consiglio di Gabinetto di ieri, il guardasigilli Sarrien conferì col procuratore Generale addetto alla Corte di Cassazione, Manau, e lo incaricò della direzione del procedimento revisionale. Manau, come si ricordava, a suo tempo aveva chiesto alla Corte di Cassazione l'annullamento della sentenza pronunciata nel primo processo contro Zola dinanzi alla Corte di Assise; questa sua domanda egli l'aveva motivata in un discorso brillantissimo, repubblicano con spiccata impronta liberale.

Nell'incartamento Dreyfus consegnato alla Corte di Cassazione mancano parecchi documenti di prova, nonché le famose lettere attribuite a Guglielmo II.

## Una redarguizione a Zurindan.

Parigi 28 — I giornali constatano che la giornata di ieri è trascorsa in perfetta tranquillità. A malgrado delle

smantite del Matin, la Petite République insiste nell'affermare che il governatore militare di Parigi, generale Zurindan, viene dal Governo severamente redarguito per avere avviato la procedura militare contro Picquart.

## Zola nella Svizzera

Zurigo 28 — Zola ed il suo segretario si trovano qui da due giorni. Ultimamente essi avevano soggiornato alcun tempo a Sciaffusa; fra giorni Zola partirà per Lucerna e di là poi si recherà direttamente a Parigi.

## Il Papa e la faccenda Dreyfus.

Roma 28 — Diessi che il Pontefice, continuando nella politica di séguito il sentimento popolare in Francia, fece spedire da monsignor Ruffini al cardinale di quarentasette mila lire. Si arrestò subito il tesoriere Chiappe, e stamane fu arrestato il sindaco Costella, ed è deputato, molto influente, il quale avrebbe preso danaro dalla cassa rilasciandone ricevuta all'ossidore.

Livorno 28 — L'ammalato trovato nella cassa comunale dal commissario prefettizio è di 44 mila lire, delle quali 32 mila erano la spazzatura del Comune e 12 mila appartenevano al fondo per la costruzione del nuovo Ospedale. È ufficialmente confermata la notizia del mandato di cattura spedito contro il com. Costella, sindaco popolare di Livorno.

Il com. Costella è scomparso. Corrono oggi voci che si fosse suicidato. L'ammalato alla Camera di commercio, presieduta pure dal Costella, fu accertato in 28 mila lire. Parlati di altre irregolarità.

Queste notizie producono una enorme impressione nella cittadinanza, e potè immaginare i discorsi e i commenti che si fanno.

I parigiani del Costella, che era il grande subdono della città, sono costernati.

## Un orologio prezioso e un'orologio d'oro

La giuria dell'Esposizione di Torino ha assegnato una medaglia d'oro ad un orologio d'oro di Roma, molto noto nella meccanica, ove si è sempre distinto con invenzioni, pregate e numerose.

Il fante premiato è infatti il celebre professor padre Embriaco, provinciale dei domenicani, che, mentre si occupa degli affari dell'ordine, trova il tempo di dedicarsi con le sue spiccate qualità inventive a trovare nuovi sistemi in orologeria.

All'Esposizione di Torino ha presentato una importantissima invenzione, che consiste in un orologio a gran sordità — ore o quarti — senza carica e senza ruote, il quale, portato, annovera, rivoluziona nell'industria e nel commercio degli orologi la camera a buon mercato, perché con questa nuova sordità egli ha raggiunto una semplicità di meccanismo, unica e meravigliosa, gattando così nei ferri voluti tutto ciò che era ruotismo e molte matrici del suono.

Ecco una medaglia d'oro ben meritata, e con questa è la settimana che il detto fante guadagna nelle varie Esposizioni estere e nazionali.

## LUCCHESE IN CAROERE

Telegrafano da Olvera al Capello:  
 «Luccesi è venuto di giorno in giorno più cinico: egli persevera nel suo sistema di difesa d'essere un anarchico individuale, isolato, mentre la polizia è certa dell'esistenza di un complotto, gli autori del quale non è cosa facile scoprire».

Nondimeno essa è sulla traccia sicura dei complici principali.

Il complotto sarebbe stato organizzato in una località vicina al lago Orta in Savoia, si crede.

Lunedì mattina Luccesi è comparso per la terza volta davanti alla Camera d'istruzione.

L'assassino continua a dichiarare che egli non comprende il francese, mentre lo parla molto bene.

Seguitano a pervenire a Luccesi numerosissime lettere, che però non gli si lasciano leggere.

Tra le altre ho potuto leggere una, proveniente da Venezia e firmata colle iniziali G. M., nella quale con la nota onesti degli assalti si approva l'operato dell'assassino e gli si assicura che han presto, anche quelli che sostano (i sovrali) riceveranno egual sorte, anzi tra qualche giorno sarà la volta d'un grosso sfruttatore».

Seguono le più rivoltanti ingiurie verso la Repubblica imperiale e il vecchio imperatore, egli pure minacciato.

La lettera termina con queste parole:  
 «Bravo Luccesi! Evviva Luccesi! Un bacio ed un abbraccio a Luccesi!»

## Col 1° ottobre

si apre un nuovo abbonamento al Friuli ai prezzi segnati in testa del Giornale.

I signori abbonati che si trovano in arretrato coi pagamenti sono pregati di mettersi al corrente.

L'Amministrazione.

L'ANARCHICO SCHMIEVER

Il suo interrogatorio. Egli conosceva Lucchesei, Zagabria 28 - L'anarchico tedesco Augusto Schmiever, arrestato a Pokupskog, presso Piskarovina, venne accertato in questo carcere criminali. Si rivela ora che all'atto del suo arresto sulla strada maestra egli oppose viva resistenza ai gendarmi, ferendone uno lievemente alla mano con uno stilo. Subi finora due interrogatori, contraddicendosi parecchie volte. Il giudice inquirente di questo r. Tribunale si recò ieri al carcere e all'interrogatorio si sarebbe associato che lo Schmiever conosceva personalmente Lucchesei, mantenendo con lui negli ultimi tempi relazioni. Chiesto se si trovava a Ginevra il giorno dell'assassinio della regina Elisabetta, dapprima si conchiuse, poi negò decisamente. Si professa anarchico. Gli vennero trovati indosso una rivoltella, un centenario di cartuccie, una grammatica italiana, e il ritratto della defunta imperatrice Elisabetta. Parla con agilità, delle teorie anarchiche, e afferma d'esser stato, quando fu a Parigi, in relazioni anche cogli anarchici di colà. Ha soltanto 18 anni e non 24 come si asseriva dapprima ed è nativo di Herde-Dortmund, nella Vestfalia. Le autorità giudiziarie di qui lo sospettano, se non complice dell'assassinio di Ginevra, almeno consapevole dello stesso. È sorvegliato rigorosamente.

Arresto d'un anarchico italiano in Dalmazia

Vienna 28 - Secondo la Neue Freie Presse venne arrestato a Macarska (Dalmazia) a bordo del vapore giunto da Trieste, Carlo Antonelli, ritenuto pericoloso anarchico. Fu perquisito e gli furono trovati indosso una lima, simile a quella di Lucchesei, e documenti importantissimi.

INONDAZIONI IN SPAGNA

Granata 28 - Il fiume Duero avendo straripato, le città è completamente inondata. I danni sono considerevoli.

Riforme fiscali in Francia

Mentre in Italia si parla, e, per buona ventura, si comincia pure a provvedere contro le asprezze fiscali, è opportuno gettare uno sguardo anche alle nazioni vicine. E cominciamo dalla Francia. L'on. Peytral, ministro delle finanze in Francia, annunciò l'equilibrio del bilancio francese per 1899 o in pari tempo annunziava una riforma fiscale. È noto che il bilancio francese del 1899 si annunziava con un'eccezione di spesa di 100 milioni di franchi. Ora il Peytral ha imposto ai suoi colleghi del Ministero per circa 50 milioni di economie; a colmare la differenza sino ai 110 milioni di franchi provvederanno le esenzioni delle entrate sulle spese, le quali eccezioni ammontano già, a quest'ora, a 73 milioni di franchi. Bisognava però trovare altri 24 milioni di franchi per la marina, il bilancio della quale verrà portato da 288 milioni a 310 milioni. Il ministro Peytral ha già assicurato, a questo proposito, il suo collega Lockroy, che egli troverà modo di assicurare le risorse corrispondenti a tale aumento senza ricorrere alla costituzione di un bilancio straordinario. Il ministro delle finanze francesi ha dunque ragione di assicurare l'equilibrio del bilancio, ma dovrà tuttavia convalescere che tale equilibrio riposa su ben fragili basi, dovendo esso contare sull'eccezione sospesa delle entrate. Non dovrebbe essere così, e la piaga del bilancio francese del 1899, come dei bilanci precedenti, è l'aumento costante delle spese di ogni genere. Quanto alla riforma fiscale, che l'on. Peytral si propone di presentare al Parlamento francese, essa si basa su altro progetto dell'on. Delombre riguardante l'imposta sul reddito, quale può desumersi dai segni esteriori. Questa imposta sostituirebbe la contribuzione personale mobiliare e l'imposta porte e finestre. Ad essa si domanderebbero circa 170 milioni di franchi, quanti ora ne procurano al bilancio le imposte da costituirsi. Gli elementi, e i segni esteriori, per applicare l'imposta sarebbero: l'abitazione, il numero dei domestici, dei cavalli, delle vetture, la proprietà urbana o rurale. Sarebbe fissato un limite massimo, e l'imposta sarebbe degressiva scendendo da questo limite superiore ad un limite inferiore, a partire dal quale vi sarebbe l'esenzione.

Sinistro ferroviario - Un morto

Graz 28 - Il treno colore N. 8 proveniente dalla Carinzia entrando in questa stazione urtò contro una locomotiva da treno merci che usciva dal riscaldamento delle macchine. Entrambe le locomotive riportarono gravissimi guasti; il macchinista della locomotiva per treno merci rimase ucciso. I passeggeri rimasero incolumi e poterono proseguire il viaggio col treno colore N. 1. Dal rilievi assunti fino ad ora, sembra che in colpa sia tutta del macchinista del treno colore.

Nella Macedonia ricomincia il fermento

Sofia 28 - Notizie dalla Macedonia danno come grave la situazione in più distretti abitati in maggioranza dai cristiani. Nello montagna di Strucnicka e Novopokop vanno formandosi numeroso bande di insorti, la maggior parte giovanotti. Il comitato macedone d'azione ha fatto acquisto in questi giorni di grandi quantità d'armi di cui una parte venne già mandata a destinazione. A migliaia circolano in Macedonia proclami, eccitanti i cristiani a liberarsi dal giogo turco. La Narodna prava domanda che è avvenuto delle tre centinaia di bulgari che da un anno si trovavano nelle carceri di Skopjia, Salonico o Stip, e invita il Governo a chiederne conto alla Porta.

ATROCE MISFATTO

Mostar 28 - Tale Elia Zanjiza, possidente, manteneva una relazione illecita con certa Natalia Pavic, bellissima ragazza vanto. Il Zanjiza doveva ammogliarsi fra breve, o non volendo la sua amante Pavic ch'egli contraesse quel matrimonio, egli con un pretesto la condusse in un bosco vicino, dove la scannò. La Pavic era in istato di gravidanza molto avanzato. Lo Zanjiza venne arrestato e consegnato a questo Tribunale. La Chinina Migone dà alla chinina Gentil effluvio di soave aroma.

VARIETA'

Un pensiero al giorno. La pompa del funerale interessa più la vanità del vivi che la memoria dei morti. Cognizioni utili. L'alcool è la longevità. Da una inchiesta di un giornale inglese di medicina è risultato che l'età media più avanzata è raggiunta da coloro che bevono moderatamente liquidi alcoolici (anni 63), e che il minimo di vita è per quelli che se ne astengono completamente (anni 51). Gli ubriacconi sono rappresentati con una età media di 53 anni. La sfiga. Sclerata. Annunzia il mio primier morte, ma resta Non di morte strumento in tua d'amore. Annunzia il mio secondo la tempesta. E l'ultimo è di poco appartatore. Spiegaz. del monoverbo preced. CONSUMATI (con su ma ti). Per finire. Fra due giovani registriati, sfogliando il bollettino delle promozioni. - Sei nel boffettino? - No, sono... in bolletta!

PROVINCIA

Echi del XX Settembre.

Telegrammi mandati dai Comuni della Provincia, nel fausto anniversario della liberazione di Roma, a S. M. il Re, al Governo, ed al Sindaco di Roma. (Continuazione).

VERZEGNIS.

Punzio Voglia Ministro Real Casa Roma. In questo giorno memorabile prego porgere Augusto Sovrano miei umili ossequi fervidi voti prosperità Real Casa e della Patria. Sindaco Cella.

TREPPA CARNICO.

Ministro Real Casa Roma. Ricorrenza XX Settembre giornata innalzata a memoranda grandezza dal glorioso Padre della Patria popolazione Treppa Carnico conferma Sua Maestà il Re immutabili sentimenti inespugnabili affetto. Sindaco Ant. De Gilla.

SPILIMBERGO.

Primo aiutante Campo di S. M. Roma. Spilimbergo saluta in questo giorno la maestà del Re che proclamò Roma intangibile Capitale d'Italia. Sindaco.

Sindaco Roma.

Il pensiero di Roma compendia in sé l'unità e indipendenza della patria. Onore e gloria a Roma. Sindaco.

ANDREIS.

S. M. Umberto I Re d'Italia Roma. Lotta emotiva affezionata Casa Savoia esprime voti felicità importura Augusti Sovrani, al grido «viva XX Settembre». Presidente Antonio Vittorelli.

MERETTO DI TOMBA.

Sire! Nel giorno in cui l'Italia ricorda il suo compimento con Roma Capitale, rappresentanza comunale Meretto di Tomba festante riaspira devotone con voti prosperità Re e Patria. Sindaco Someda de Marco.

Anche il sindaco di San Pietro al Natissone, dott. Musoni, inviava a S. M. il Re un dispiacuto esprimendo i sensi inalterabili di italianità e di devozione leale alla Monarchia, di quella patriottica popolazione.

L'avventura di un professore.

A proposito di una corrispondenza da Cividale da noi pubblicata lunedì scorso sotto questo titolo, riceviamo la seguente:

«Onorevole Signor Direttore!

Tanto per la verità può rettificare le notizie esagerate a sensazione, che lo pervennero, delle proteste ostilità usate a Tolmino, dell'intervento della forza pubblica per proteggermi, ecc.

Ciò che v'ha di vero si è che un reverendo di lassù mi consigliava di non soffermarmi a Tolmino, in vista di possibili guai, che per fortuna non mi accaddero.

Il resto poi si riduce a certe veramente ridicole formalità burocratiche dell'autorità, alla quale venivo presentato per poter compiere degli studi, senza calcolare che in quel giorno lungo il percorso ebbi pure occasione di ospitarli quegli sloveni, specialmente verso di chi subodorano essere reagico. Con perfetta osservanza. Cividale, 28 settembre 1898. Dott. Bruno Guyon.

Taranto, 28 settembre.

Funerali. Nelle ore pomeridiane di ieri, con un tempo alquanto piovvigginoso, vennero rese decorose onoranze funebri alla salma del signor Fortunato Morgante, già ufficiale di posta da oltre un trentennio in questo importante capoluogo.

La dimostrazione di dolore da parte della popolazione fu spontanea ed unanime. Seguivano il mesto corteo l'autorità municipale e giudiziaria, i membri della locale Congregazione di carità, impiegati di pubblici uffici, nonché un lungo stuolo di amici, parenti e conoscenti, con discreto numero di torci, insigne religiose e preti salmodianti, che accompagnavano la salma sino al camposanto. Tutti i negozi ed esercizi delle vie per le quali il corteo passava, furono chiusi in segno di lutto. Sia pace all'anima del compianto estinto, e la di lui famiglia, colpita nel più sacro dei suoi affetti, s'abbia sincero condoglianze. Il girovago.

Exaquatur.

Fu concesso l'exaquatur al sacerdote Rachelia per il beneficio parrocchiale di Santa Maria di Fratta di Sacile.

Inaugurazione di un Organo.

Sabato 1 ottobre p. v. alle ore 10 ant. verrà inaugurato nella Chiesa di S. Antonio in Gemona, un nuovo Organo costruito dal sig. Beniamino Zanin di Camino di Codroipo. Verrà eseguito un programma di 7 pezzi (autori Perosi, Bossi, Capocci, Franz, Mendelsson, ecc.) dai maestri Franz, Cossetti ed Elia.

Incendio.

A Pozzo di Codroipo manifestavasi casualmente un incendio nella casa disabitata di Piccini Giuseppe, distruggendola totalmente ed arrecando al proprietario un danno, assicurato, di lire 300.

Truffatore.

Venne denunciato certo Castelli Vittorio, perché, ancora nello scorso febbraio, sorprendendo la buona fede di Scasio Giov. Batt. di Varma, facevasi da lui consegnare 175 lire, allontanandosi poscia senza farsi più vedere.

Viaggia e beve a ufo.

Alle ore 15 del 20 corrente il tossitore Rosselli Luigi di Lauco, proveniente da Lorenzago, scendeva a Forni di Sotto dalla messaggeria senza pagare l'importo

del viaggio, e poscia, entrato nell'osteria di Zigioli Domenico, facevasi dare da bere per l'importo di 60 centesimi, allontanandosi poscia inosservato. Avvertiti però i carabinieri, veniva poco dopo arrestato.

Municipio di Lauco.

Avviso.

Essendosi reso vacante il posto di maestro elementare per la scuola maschile inferiore di Lauco, se ne dà avviso a chi intendesse aspirarvi.

Lo stipendio è di lire 700, e la nomina è di spettanza del Consiglio Comunale, salva la superiore approvazione. Il termine per produrre al Municipio i documenti di Legge, scade col giorno 30 settembre corrente.

L'atto entrerà in funzione col giorno 15 ottobre p. v.

Lauco, 6 settembre 1898. Il Sindaco Mulla Tomal.

UDINE

A proposito del licenziamento della classe anziana.

L'Esercito smentisce la notizia che il Ministero della guerra abbia autorizzati i comandi di corpo a licenziare i soldati della classe anziana, che per ragioni di famiglia non avessero bisogno, e ciò in vista del ritardo subito dal congelamento.

L'allevamento del bestiame bovino in Friuli.

Il prof. E. Porronico si occupa in un interessante articolo, pubblicato dalla Gazzetta del Popolo, del Congresso nazionale veterinario tenuto testé a Torino, e dell'allevamento ed igiene del bestiame. Vi troviamo le seguenti parole in lode dei nostri allevatori e veterinari:

«Miglioramenti grandissimi ottenne particolarmente il Veneto, e più che tutti il Friuli, colà studio e col lavoro intelligente di molti agricoltori, sorretti dalle conoscenze dei medici veterinari della regione».

Noi sappiamo che buona parte di questi elogi spetta di diritto al dotto ed attivissimo veterinario provinciale cav. G. B. Romano.

Per l'aumento delle congrue parrocchiali.

Telegrafano da Roma che il ministro Finocchiaro ha deciso di ripresentare subito alla Camera il progetto per l'aumento delle congrue parrocchiali. Il disegno si riproporrà allo stato di relazione, riservandosi il ministro di proporre alcuni emendamenti.

Tremila lire di premio per un libro di testo.

Il Ministero della pubblica istruzione pubblicherà, fra poco, le condizioni del concorso aperto per un libro di testo d'agronomia a uso dello scuola primarie, per il quale è fissato un premio di lire 3000.

Camera di commercio.

La mancanza di vagoni. Al telegramma della Camera di commercio il Ministero dei lavori pubblici (ispettorato delle ferrovie) ha risposto col seguente dispaccio:

«Ho telegraficamente interessato Società Adriatica perché provveda nel miglior modo esigenze commercio costese stazioni. Per ispettore generale Bussi».

Guglielmo di passaggio per Udine.

Ci si annuncia che l'imperatore di Germania passerà il 12 ottobre per la nostra Stazione, recandosi al convegno di Venezia col Re d'Italia, per proseguire poi nel suo viaggio in Palestina.

Omissioni.

Terzi in cronaca, per una rivista, venne ommesso di stampare l'indirizzo delle lettere scambiate fra il comandante del 26. regg. fant. e il sindaco di Udine, nell'occasione della partenza del reggimento stesso da questa città.

Ne facciamo avvertenza acciò qualche prete non scriva nel Cittadino che il Friuli ha supinamente stampato così quelle lettere perché non sapeva che ogni lettera deve avere normalmente un indirizzo.

Redde rationem.

Dalle guardie di città vennero arrestati Baldovin Todaschi Brigida d'anni 33 da Udine, dovendo scontare 5 giorni di reclusione; Nardoni Isidoro di Giuseppe d'anni 15 da Udine, dovendo scontare 25 giorni di reclusione per furto; Arosio Giovanni di Giuseppe d'anni 14 da Udine, che deve scontare 6 giorni di reclusione per furto; e Passoni Umberto di Giuseppe d'anni 16 da Udine, che deve scontare 25 giorni di reclusione per furto.

L'officina Bastanzetti in Arozzo.

In un interessante libro, intitolato «Rivista industriale e commerciale di Firenze e della regione toscana», dove si fa la rassegna e la descrizione delle principali manifatture, stabilimenti, officine, ecc. di quella regione, è rammentata anche, non ultima tra le altre, l'officina Bastanzetti di Arozzo, su cui l'autore della «Rivista» si è estesamente conglintato a benevoli parole.

Agli elogi dell'autore uniamo i nostri, rallegrandoci coll'amicissimo cav. Bastanzetti, il quale a Udine è sempre ricordato, da quanti lo conoscevano, con affettuosa stima.

«Ecco le parole della «Rivista»:

«Nelle aeree pagine della storia industriale d'Italia, occupa parte non secondaria lo stabilimento metallurgico a vapore del cav. Bastanzetti, al quale unicamente si deve la sua casa ha, in breve volger di tempo, acquistata forte fama.

«Ed oggimai, in tutte le Esposizioni dove le nostre industrie fanno veramente onore al paese nostro, al lavoro in genere, si riconosce come atto di solenne giustizia, di doveroso incoraggiamento, l'assegnazione delle prime ricompense a questo stabilimento, celebrato specialmente per lo suo campione, di qualunque peso o dimensione, di intonazione gradevole o perfettissima, nonché per i suoi bronzi artistici, che hanno pregio straordinario.

«L'officina meccanica, fondata nel 1833 ad Udine, per necessità di sviluppo, e di miglioramento fu trasportata in Arozzo (Toscana) nell'ottantanove, ed alla sua industria il cav. Bastanzetti ha sacrificato tutto il suo steso ingegno e tutta la sua attività di geniale artista e di intraprenditore fortunato ed abillissimo.

«Nella non lunga esistenza del suo stabilimento, il Bastanzetti ha avuto l'imparagonabile onore di vedere premiati i suoi prodotti a tutte le Esposizioni dove sono apparsi; ed i premi per le sole campane di Chiesa, furono sempre i primi: tre medaglie d'oro (una all'Esposizione internazionale di musica nel 1888 a Bologna; a quella Italo-Americana del 92 a Genova e all'altra Vaticana del 1888 a Roma); due medaglie d'argento (all'Esposizione regionale del 1887 in Vicenza e all'Esposizione internazionale di Bucarest nel 1894); infine una quantità di primi diplomi d'onore e di primo grado nelle Esposizioni di Londra, di Città di Castello, di Milano, di Sinalunga, di Arozzo, di altre città estere e italiane.

«Gli sforzi dai benemerito industriale furono, come si vede, fin qui coronati dal più lusinghiero successo, e alla gloria da cui è circondato il nome della sua Ditta; non è andato mai, naturalmente, disgiunta una gran quantità di lavoro affidato con premuroso desiderio; secondo appunto succede ogni volta che si ricorre alle migliori e meritamente accreditate case industriali. E non vi può essere alcuno oggi giorno che debba ordinare campane da Chiesa, oggetti di bronzo artistici o di necessità, o pure lavori di fusione in ghisa, e simili, che non si rivolga di preferenza allo stabilimento del cav. Bastanzetti, ad Arozzo, il simpatico ed autorevole industriale, che ha saputo far maggiormente trionfare tal genere di prodotti del lavoro, e in tutta Italia, e, quel che più importa, all'estero».

Scuola d'arti e mestieri in Udine.

Col 1 ottobre prossimo si aprono le iscrizioni ai vari corsi di questa Scuola e si chiudono col giorno 16 dello stesso mese, per le lezioni serali e festive, e col 22 ottobre per le lezioni solamente festive. Per iscriversi alle lezioni serali o festive i giovani dovranno ritirare dall'Ufficio di Direzione un apposita modula di domanda e poscia presentarsi al Direttore della Scuola, insieme al padre o chi per esso, portando la scheda debitamente riempita dagli scolari stessi e firmata dal padre e dal padrone del laboratorio in cui sono occupati, in segno di completa adesione. Coloro che si iscrivono per la prima volta, uniranno alla scheda l'attestato di promozione dell'ultima classe elementare che hanno percorso. Per comodità degli operai il Direttore si troverà in ufficio, per ricevere le iscrizioni, nei giorni festivi 2, 9 e 16 ottobre dalle ore 8 alle 11 ant., e nei giorni feriali dalle 8 alle 9 pomerid. Le lezioni serali incominceranno nella sera del 17 ottobre e le lezioni soltanto festive nel giorno 23 ottobre, in base all'orario, che verrà pubblicato all'albo della scuola. Si interessano vivamente i padroni di bottega, i capi officina, ed i parenti dei giovani operai, perché vogliano curarne l'iscrizione sollecita ed in seguito la frequenza costante, lasciandoli liberi dalle cure del laboratorio almeno alle

PILLOLE di CATRAMINA BERTELLI CATARRI TOSSI

ore 6 e mezza pom., attesa che le lezioni cominciano alle ore 7 precise.

Il Monte di Pietà di Udine... quattro ottobre p. v. alle ore 10 ant. verranno posti all'incanto, nel solito locale della vendita in Mercato Vecchio, i pegni preziosi, i di cui bollettini sono di color giallo, assunti a tutto 31 dicembre 1898, descritti nel prospetto che sarà esposto all'albo presso lo stesso locale della vendita, sempreché prima del suddetto giorno non vengano rinnovati.

Le pogni di maggiore entità verranno esposti nel giorno stesso della vendita, alle 9 ant., per libero esame del pubblico o per le eventuali offerte soggette. Col 1° ottobre 1898 l'orario per il servizio del pubblico è dalle 9 ant. alle 3 pom.

La Banca di Udine cerca due giovani apprendisti pratici contabilità e con ottime referenze.

Le domande dovranno essere dirette con lettera alla Direzione della Banca entro il giorno 5 ottobre p. v. Inutile concorrere senza possedere bella calligrafia.

Teatro Nazionale. Questa sera e domani riposo. Sabato avrà luogo lo spettacolo popolare «La regata Veneziana», con il nuovo ballo «Il nascondiglio amoroso».

Banda cittadina. Programma dei pezzi che la Banda cittadina eseguirà giovedì 29 settembre alle ore 7 pom. sotto la Loggia municipale: 1. Marcia «Il ventaglio» Corridori 2. Waltzer «Nel paese delle canzoni» Fahrbach 3. Fantasia «Cristoforo Colombo» Franchetti 4. Ouverture «Masaniello» Monticon 5. Fantasia «Mozzafato» Botta 6. Marcia «Artigliaria» E. Carl

Anello d'oro perduto. Una povera donna ha perduto l'anello d'oro matrimoniale. Chi l'avesse trovato, portandolo all'Amministrazione del nostro giornale, riceverà competente mancia.

Buona usanza. Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di Cadignetto Pietro: Dal Dan famiglia lire 1, Fabris Giuseppe 1, Danzola Angelo e famiglia 1, famiglia Tribi e Chiesa 2. Per l'Associazione «Scuola e Famiglia» in morte di Cadignetto Pietro: Famiglia Diana Fedomalli lire 1, Luigia Prober 0.50, Angèle Varisco 0.50, Maria Curadina 0.50, Anna Pericoli 0.50, Ida Passero 0.50, Antonini Toso 0.50, dirigitore e mestre scuole rurali 15.

Observazioni meteorologiche. Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico. Table with columns for date, time, barometric pressure, wind, etc.

SPORT

Un torneo di "lawn tennis" a S. Vito.

Un torneo brillantissimo di lawn tennis ebbe luogo domenica in S. Vito al Tagliamento nel giardino Madonna di Rosa, col seguente risultato: 1. Gara campionato friulano - Primo premio vinto dal dott. Carlo Braida - Secondo premio da Giovanni Baldissara. 2. Gara doppia uomini - Primo premio alla coppia C. Braida, dott. Monici - Secondo premio alla coppia Carlo Fieschi e Carlo Foligno. 3. Gara doppia mista handicap - Primo premio a Gina D'Agostini, dott. Monici - Secondo premio a Gemma De Micheli, Carlo Braida.

TEATRI

Teatro Minerva - Udine.

Lo spettacolo della Ideal Company, ebbe ieri sera felice esito. Piacevano specialmente gli artisti cantanti ed i ginnasti. La luce del cinematografo era insufficiente, perciò l'apparato non funzionò bene, ma per questa sera sarà rimediato e l'inconveniente non si ripeterà. Questa sera, alle ore 8 e mezza, seconda rappresentazione, con variato programma.

La morte di Cosenz

Ieri alle 4.35 pom. è morto improvvisamente a Roma il generale Enrico Cosenz, già capo dello stato maggiore generale, gran collare della SS. Annunziata, senatore del Regno.

Enrico Cosenz era una delle più belle figure del risorgimento italiano. Soldato, patriota, scienziato, sorvi nobilmente l'Italia, che piange ora perduto un altro dei suoi figli più eletti.

La sorte dei matrimoni

Le separazioni personali.

Nel triennio 1894-96 furono presentate 5590 domande di separazione. È conosciuto come è regolata dalle nostre leggi questa istituzione. Se dopo coniugii, dopo avere sperimentata qualche tempo la vita matrimoniale, si accorgono che la convivenza diventa impossibile, non possono fare altro che separarsi.

Se possono mettersi d'accordo sui patti per i quali consentano a separarsi, allora la cosa diventa facile; in pochi giorni il presidente del Tribunale riunisce nel suo gabinetto i coniugii, o dopo averli esortati a riconciliarsi, se essi persistono nella loro idea, redige un verbale enunciando i fatti per i quali i coniugii si contentano a vivere separati.

Il Tribunale dà la cresima a questo verbale, e tutto è fatto.

La legge, come si vede, ha pretesa maggiori formalità per contrarre matrimonio, che non per separare i coniugii.

Vero è che, se questi non si trovano d'accordo a separarsi sui patti di separazione - le questioni riguardano quasi sempre il diritto di tenersi i figli ed il quantitativo di pensione che l'un coniuge deve all'altro per il mantenimento - allora bisogna istituire un giudizio, ed il Tribunale, decidero quale dei coniugii sia in colpa di aver violata la fede coniugale o di aver resa impossibile, con i suoi modi la convivenza, stabilisce altresì sotto quali condizioni i coniugii vivranno separati.

Ed ora notiamo come nel corso del triennio furono dai magistrati esaurite 4072 domande di separazione, delle quali 1430 presentate di mutuo consenso dei coniugii per 3542 si reclamava il giudizio del Tribunale.

Le separazioni personali, pronunciate sia per mutuo consenso che in via contenziosa, furono 2128. Sono pertanto in media oltre 700 matrimoni, che in ogni anno si sciolgono; sono 1400 coniugii che ogni anno decidono di vivere separati, ed invocano dalla giustizia la legalizzazione di questa loro volontà.

Ma quale statistica potrà indicare il numero dei coniugii che vive in stato di separazione non legale? Specialmente nei bassi ceti, dove per le meschine condizioni economiche le ragioni d'interesse non si presentano; deve l'affetto per i figli scema in ragione del malessere economico, quando la convivenza è resa impossibile, l'un coniuge abbandona l'altro senza formalità di sorta, e la legge non dà facoltà al marito di rivolgersi alla forza pubblica perché porti la moglie sotto il tetto coniugale o nella camera cubicolare.

Adunque questa pretesa indissolubilità del matrimonio voluta dalle nostre leggi, è più apponente che reale, o reca il grave sconio di permettere e fondare le costituzioni di due famiglie, l'una legittima, l'altra di bastardi, che non potranno mai essere riconosciuti dal vero genitore.

Ed ora esaminiamo le ragioni per le quali fu accordata la separazione personale.

Tiene il primo posto l'incompatibilità di carattere, che nei tre anni citati fu causa che fossero accordate 1318 separazioni.

Questa causale così generica nasconde però sovente molti drammi intimi, che non si ha desiderio sieno dati in pascolo alla pubblicità.

La separazione fu accordata in 548 casi per eccessi, avvizie ed ingiurie gravi (impugnabili in 481 casi ai mariti ed 85 alle mogli).

Vien poi la causale più potente: l'adulterio, per quale furono accordate 103 separazioni, con questa importante distinzione, che di tale adulterio fu dichiarata colpevole in 119 casi la moglie, in soli 44 il marito.

Vero è però che per avervi adulterio del marito è necessario che tenga una concubina in casa o notoriamente altrove, mentre per la moglie l'infrazione della fedeltà coniugale è sempre adulterio.

Le separazioni per abbandono volontario del marito furono 58, della moglie 38.

La statistica accerta che nel primo anno di matrimonio salgono a 448, dai

cinque ai dieci anni ascendono a 478 e dai dieci ai venti anni a 443.

Oltre i venti anni, quando già i coniugii avrebbero dovuto assuefarsi alla convivenza, quando parrebbe che l'età dovesse aver calmato gli spiriti ribelli, si contano tuttavia 412 separazioni.

Due fatti sono degni di nota: l'uno che nella gran maggioranza di queste separazioni era notevole la differenza di età fra i coniugii. Servano dunque queste osservazioni di ammonimento prezioso a chi stesso per compiere uno degli atti più importanti della vita è spesso troppo poco ponderato: l'altro fatto è che il maggior contingente è dato dalle classi più agiate e più colte; i contadini ed i braccianti figurano per cifra relativamente esigua.

La spiegazione si è già data, ed è che fra le classi meno abbienti la separazione si compie di fatto senza bisogno di formalità legali.

Infine è da notare un aumento non insignificante, graduale e progressivo, delle domande di separazione personale, che nel triennio 1894-1898 erano in media per anno 1240, mentre nel 1897 salirono a 1704; segno anche questo di generale malessere economico, poiché le condizioni stentate della vita si ripercuotono nei rapporti famigliari e generano dissensi e questioni che terminano con le separazioni personali.

Ormai si è fatto cospicuo il numero di coloro che vivono in questa ibrida condizione di separazione, che permette alla moglie di trascinare nel fango il nome del marito, che fa questo padre a sua insaputa, che gli toglie talora la possibilità di dedicare dignitosamente la prole, che lo rende ludibrio e scherno del volgo, senza poter spezzare la infame catena.

E si crede forse con questo sistema di separazione, non divorzio, di rendere più saldi i vincoli della famiglia, di farla più rispettata, di elevarne il concetto? Inanzi!

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Russia e China.

Pietroburgo 29 - Il Novosti riceve notizie da Port Arthur che in tutta la China esiste un vivo fermento contro gli europei in generale; deplora che questi non sono sufficientemente protetti; ed esorta il Governo ad organizzare nuove spedizioni di truppe a Port Arthur, pronte ad ogni eventualità.

La voce dei fogli inglesi che la Russia intenda tentare un colpo di mano su Pechino, è dichiarata priva di fondamento. La Russia, che si è fatta iniziatrice del disarmo, non sarà quella che turberà la pace nell'Estremo Oriente; ma cercherà di risolvere le questioni pendenti di pieno accordo con le altre grandi Potenze interessate.

Corriere commerciale

Sete.

Milano, 28 settembre. L'andamento del nostro mercato della seta non accenna a mutare fisionomia; possiamo solo osservare un piccolo aumento di richieste, che d'allo poche vendite fatte, bisognerebbe ritenere avanzate al solo scopo d'esplorare il terreno. I detentori stanno fermi, e questo è lo scoglio principale, contro il quale si infrangono tutti i tentativi dei compratori.

Del resto il commercio serio della nostra piazza non viene solo rappresentato dagli affari trattati sul mercato; occorre tener conto dei contratti diretti, fra consumatore o produttore, o se stiamo ai carichi numerosi di balle che prendono la via dell'estero, nonché alle alte cifre delle stagiature, dobbiamo convenire che queste transazioni rappresentano almeno i 4/5 del quantitativo totale.

Esiste qualche piccola ricerca di lavorati, ma le offerte relative sono ben lungi dal soddisfare i detentori. (Dal Sete).

Società Veneta di Costruzioni Meccaniche e Fonderia in Treviso

Capitale sociale L. 1,000,000 interamente versato. Turbine idrauliche - Turbine idrofore Macchine e caldaie a vapore Locomobili. Preventivi a richiesta.

COLLEGIO CONVITTO PATERNO

Via Zanoni 6 - Udine - Via Zanoni 6. con filiale in Mestre ANNO VII°

I convittori frequentano la R. Scuola secondaria classica e tecnica. Educazione accuratissima - sorveglianza continua - cura assidua e paterna - trattamento famigliare - vitto sano e sufficiente - locale ampio e bene arredato con ameno e vasto giardino - posizione vicinissima alla R. Scuola (circa 300 mt)

Scuola elementare privata anche per esterni. RETTE MODICHE.

Coloro che procureranno al Collegio due o più Convittori otterranno un adeguato premio in danaro, convertibile in una totale o parziale diminuzione di retta, nel caso che gli interessati abbiano figli da collocare in Collegio.

Col p. v. anno scolastico, ai Convittori che non faranno domanda, verrà impartito gratuitamente un corso completo di lezioni d'inglese, di tedesco e di stenografia.

Oltre la consueta assistenza gratuita si duranno lezioni speciali a prezzi mitissimi.

Sarà pure istituito un corso libero serale di Agraria, secondando in ciò il nuovo indirizzo segnato agli educatori.

CONCORSI

Si ricercano profetti istitutori che abbiano compiuto almeno il Liceo o l'Istituto tecnico, sezione ragioneria. Vitto, alloggio, e stipendio da convenire. Inviare documenti ed indicare ottime referenze.

IL DIRETTORE Dott. Prof. A. SILVESTRI.

LA DITTA G. MUZZATI MAGISTRIS E C. DI UDINE avverte di avere acquistato per la nuova campagna vinicola delle splendide partite di UVA che può cedere a prezzi di tutta convenienza.

PREMIATO

DIPLOMA E MEDAGLIA D'ORO

all'Esposizione Internazionale di Tolone 1897.

GRANDE DIPLOMA D'ONORE E CROCE

all'Esposizione Internazionale di Marsiglia 1897.

Medaglia d'oro di Primo Grado

all'Esposizione Nazionale di Roma 1888.

Bollettino della Borsa

Table with columns for RENDITA, OBBLIGAZIONI, AZIONI, CAMBI E VALUTE, ULTIMI DISPACCI. Includes data for Italian, French, and other securities.

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a 107.83.

La Banca di Udine code oro o scudi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANTONIO ANGELI gerente responsabile.

Navigazione Generale Italiana

(Vedi avviso in quarta pagina).

Collegio Convitto Spessa

Gastellfranco Veneto sotto il patrocinio del Municipio ed approvato dal R. Provveditore agli studi.

RETTA ANNUA

R. Scuola Tecnica ed Elem. pubbl. L. 330 Ginnasio privato » » » 490

Buon vitto - locale fornito di ampio sale o situato in luogo saluberrimo - vigilanza assidua dentro e fuori del Collegio - educazione morale e civile. L'Istituto è aperto anche durante le vacanze, o si tiene in esso un corso regolare di lezioni per giovanetti che devono sostenere nella sessione d'ottobre gli esami di riparazione o di ammissione; e per quelli che intendono ripetere gli insegnamenti avuti.

A richiesta si spediscono programmi. FRANCESCO SPESSA direttore-proprietario.

AMARO BAREGGI

a base di Ferro-China-Rabarbaro premiato

con grande medaglia d'oro e d'argento

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico e digestivo dei consumi, perché la presenza del Rabarbaro, oltre d'attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro-China.

Use: un bicchierino prima dei pasti. Precedono dopo il bagno rinvigorisce ed eccita maravigliosamente l'appetito. Vendesi in tutte le Farmacie, Droghieri e Liquoristi. Il chimico-farmacista Bareggi è pure l'unico preparatore del vero e rinomato Fluido rigeneratore delle forze dei cavalli, o delle antiche polveri contro la bollaggine o tosse dei cavalli e buoi. Dirigerlo domando alla Ditta G. B. F. Bareggi - Padova.

Le inserzioni per il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

SOLO L'ACQUA

CHININA-MIGONE



PROFUMATA E INODORA preparata con sistema speciale, conserva e sviluppa i capelli e la barba...

G. ARDARI DALLE IMITAZIONI E CONTRAFFAZIONI ed esige sempre sull'etichetta il nome del produttore

A. MIGONE E C.

MILANO - Via Tolpini, 15 - MILANO

Si vende tanto profumata che inodora in fiaschi a L. 1.50 e L. 2 ed in bottiglie grandi a L. 5 e L. 8.50.

Trovansi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

A Udine da E.rico Mason chininogiere, Fratelli Petrosi parafumieri, Francesco Minisini droghiera, A. F.bris farmaciaista - A Maniago da Silvio Boranga farmaciaista - A Pordenone da Gius. ppè Taià - A Spilimbergo d. Eugenio Orlandi e dai Fratelli L.vice - A Tolmezzo da Chiriaci farmaciaista - A Pontebiva da A. Cottoli.

Unica Agenzia per il Friuli A. MIGONE E C. Via F. rina, 12, MILANO. - Alle spedizioni per mezzo postale aggiungere cent. 40.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società Riunita FLORIO-RUBATTINO

Società Anonima

Capit. (Statutario) L. 80,000,000

Capit. (Emissione e versato) 28,000,000

Compartimento di Genova

Sede Centrale ROMA.

Sedi Compartimentali Palermo-Genova.

Per Montevideo e Buenos Aires

tocando BARCELLONA

Partenze Postali fisse da GENOVA il 1° e 15 d'ogni mese

con vapori celerissimi di prima classe.

Comode installazioni a bordo - VIAGGI IN 15 GIORNI - Illuminazione a luce elettrica



Casa Speciale della Società per l'imbocco di passeggeri e merci UDINE - Via Aquileja, N. 94 - UDINE

30 Settembre (Postale) Celere SEMPIONE per Rio-Janeiro e Santos.

1 Ottobre (Postale) Vapore ORIONE Tonnellato 6000 - Comandante cav. V. E. Levarello

+15 Ottobre (Postale) Vapore SIRIO Tonnellato 6000 - Comandante Parodi

25 Ottobre (Postale) Celere Washington per Rio-Janeiro e Santos.

I passeggeri di terza classe godranno nel solo passaggio personale in ferrovia da Udine a Genova il ribasso del 10 per cento, dovuto dal R. Governo fino a nuove disposizioni.

Per RIO-JANEIRO e SANTOS (Brasile) partenza ogni mese, oltre le straordinarie Passaggi gratis sul mare a famiglie regolarmente costituite di contadini.

Avvertenze: Si accettano merci e passeggeri da Venezia per Alessandria d'Egitto e per tutti i porti, eccetto della Società, del Levante, Mar Rosso, India e Sud Americano.

Per informazioni ed imbarco dirigersi in Udine alla Casa Speciale della Società rappresentata dal signor ANTONIO PARETTI controllore - Via Aquileja N. 94 ed in Provvisa alle Sub-Agenzie della Società munite dell'insegna sociale.

Domandare stampati e schiarimenti che si rimettono a giro di Posta.

Le migliori tinture del mondo



ricomposute da oltre trenta anni come le più efficaci e assolutamente ineccepibili le seguenti:

Rigenoratore universale

Ristoratore dei Capelli Fratelli Rissi

di ANTONIO LONGEGA - Venezia

Questo preparato senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero, castagno e biondo; impedisce la caduta, rinforza il bulbo, e dà loro la morbidezza e la freschezza della gioventù. Viene preferito da tutti perché di semplicissimo applicazione. - Alla bottiglia L. 2.

ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia

Tinge perfettamente nero capelli e barba senza lavarsi né prima né dopo l'operazione. Ognuno può tingersi da sé impiegandovi meno di cinque minuti. L'applicazione è duratura quindici giorni.

Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di 6 mesi e si vende a L. 4.

TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA

Questo pregiata Tintura, di speciale convenienza per le signore, poiché la più adatta, ha la virtù di riflettere senza macchiare la pelle come la maggior parte di simili tinture in 3 bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevoli come prima dell'operazione, conservandone la loro lucidezza naturale.

Alla scatola L. 4.

CERONE AMERICANO

È un Cosmetico. - Unica tintura solida a forma di cosmico preferito, quando si trovano in commercio - Il Cerone americano è composto di midolla di buccia da forza al bagno dei capelli e ne evita la caduta. Finge in biondo castagno e nero perfetto.

Ogni Cerone in elegante astuccio si vende a L. 3.50.

Deposito in Udine presso l'Ufficio annunci del giornale «IL FRIULI», Via Prefettura N. 6.

Tintura Egiziana Istantanea per tingere i capelli e la barba in castano o in nero

Questa tintura preparata dalla premiata profumiera Antonio Longega è da preferirsi a qualunque altra per la sua assoluta innocuità, garantita senza nessuna sostanza velenosa, né corrosiva; preparata con siglioni e sostanze organiche vegetali; la sola che riflette perfettamente e in modo tale che nessuno può accorgersene che si tratti di una tintura; l'unica che pure sporcando la pelle possa permettere che le macchie spariscono con una semplice lavatura. - La migliore di quante si siano fino ad ora inventate; la più perfetta e che certo farà cessare l'uso di tutte le altre; infine perché è veramente la prima preparazione priva affatto di nitro d'argento, di rame o di piombo; per tali sue prerogative l'uso di questa tintura è diventato ormai generale, poiché tutti hanno di già abbandonato le altre tinture, la maggior parte preparate a base di nitro.

Scatola grande L. 4 - Piccola L. 2.50

Trovata vendibile in Udine presso l'Amministrazione del giornale Il Friuli, Via della Prefettura N. 6.

La Polvere Rosea a base di china per imbianchire i denti

senza distruggere lo smalto dello Stabilimento farmaceutico G. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti.

Una scatola cent. 50

Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

Udine, 1898 - Tip. 24 - Fardeseo.

RONCEGNO

la più forte acqua minerale arsenico-ferruginosa

raccomandata dalle primarie Autorità mediche sotto

ANEMIA, CLOSI

malattie dei Nervi, della Pelle, mellebri, Malaria, ecc.

La cura della bibita vien fatta dietro prescrizione medica tutto l'anno.

L'acqua si vende in tutte le primarie farmacie e negozi d'acqua minerale in bottiglie, ottengibili con etichetta gialla e fascetta al collo della stessa. D.ri Weil e sopra la marca depositata. Guardarsi dalle contraffazioni e dall'acqua artificiale di Roncegno, perché inefficaci.

CARBOLINEUM-ZUNDEL

Il Migliore intonacato antisettico per il Legno.

Lo protegge dai funghi e ne impedisce la putrefazione. Si raccomanda specialmente per le palizzate, porte di canine, travi, attrezzi agricoli, ecc.

Prezzi di vendita: L. 10 e 100 chili franco di porto e dogana.

CHARLES ZUNDEL

la più antica fabbrica di CARBOLINEUM

Mulhouse - Germania.

Per ordinazioni rivolgersi al Sig. Dr. Silvio Scarpa - Venezia.

GRANDI FERROVIE

Table with 4 columns: Partenza, Arrivi, Partenze, Arrivi. Rows include destinations like Venezia, Trieste, Udine, etc.

Questo treno si ferma a Pordenone. Partenza da Pordenone. Partenze da Pordenone.

Questo treno parte da Carignone. Partenze da Carignone.

Questo treno verso Udine. Partenze da Udine.

Questo treno verso Udine. Partenze da Udine.

Questo treno verso Udine. Partenze da Udine.

LA RICCIOLINA



Una ricciolina inavvertibile dei capelli preparata dai FRATELLI RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di quante ve ne sono in commercio.

Il suo successo ottenuto da ben 8 anni è una garanzia del suo mirabile effetto. Basta bagnare alla sera il pettine, passando sui capelli, perché questi restino splendidamente arricciati, restando tali per una settimana.

Ogni bottiglia è confezionata in elegante astuccio con annessi gli arreticitori speciali a nuovo sistema.

Si vende in bottiglie da L. 1.50 a L. 2.50

Deposito generale presso la profumiera ANTONIO LONGEGA - S. Salvatore 4825 - Venezia.

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale «IL FRIULI».